

Appuntamenti settimanali

DOMENICA 16 XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	8,30 S. Messa in Duomo 9,30 S. Messa a San Valeriano (Virgilio, Iolanda, Antonio, Celsa, Carlo, Maria) 11,15 S. Messa Duomo (Mario) 18.00 S. Messa in Duomo (Guido)
LUNEDI' 17 Santa Elisabetta d'Ungheria, religiosa - memoria	18,00 S. Messa in Duomo (Enzo)
MARTEDI' 18	18,00 S. Messa in Duomo (Michele)
MERCOLEDI' 19	18,00 S. Messa in Duomo
GIOVEDI' 20	18,00 S. Messa a San Valeriano (Italo, Iole, Amabile, Vitale) 18,00 S. Messa in duomo, segue la benedizione del Presepe di San Giovanni
VENERDI' 21 Presentazione della beata Vergine Maria - memoria	18,00 S. Messa in Duomo (Sonia)
SABATO 22 Santa Cecilia, vergine e martire - memoria	15,30-17,30 confessioni in Duomo 18,00 S. Messa in Duomo
DOMENICA 23 XXXIV TRA L'ANNO CRISTO RE DELL'UNIVERSO	8,30 S. Messa in Duomo (Alberto, Natalina) 9,30 S. Messa a San Valeriano (Carlo, Maria, Vittorio, Alfredo, Galdino) 11,15 S. Messa solenne in Duomo (Giovanni, Margherita) 18.00 Santa Messa in Duomo



"Ogni attimo di tempo, se vuoi, è richiamo di un soffio eterno di Dio che abita in tutte le cose e non conosce confine, e se proprio vuoi dire un nome puoi chiamarlo AMORE.

San Francesco d'Assisi

UNITA' PASTORALE GRADISCA D'ISONZO

Domenica 16 novembre
XXXIII TRA
L'ANNO



INFORMAZIONI UTILI

Ufficio parrocchiale:

Via Bergamas, 45 tel. 0481.99148
aperto nei giorni feriali dalle
ore 18.00 alle 19.00.

e-mail: parrocchia.gradisca@tin.it

internet: www.parrocchiagradisca.it

Parroco:

don Maurizio Qualizza

(335.5619695)

don Giulio Boldrin (338.5067797)

Diaconi:

Renato Nucera (333.2188483)

San Valeriano (0481.99698);

Franco Molli (328.6829568).

Giorgio Piccagli (328.8292416)

Stiamo andando verso la conclusione dell'anno liturgico e stiamo per salutare, per così dire, l'evangelista Matteo, il pubblicano diventato discepolo del Regno, e per incontrare Marco, discepolo di Pietro e iniziare il percorso di avvento, già il 30 novembre! Ma, prima di lasciarci, l'evangelista ci consegna la bella parabola dei talenti che è un invito a non disperdere i doni ricevuti, a trafficarli a condividerli a metterli nella logica del dono della carità perché non sappiamo quando il Signore ce li chiederà...Il Vangelo (abbiamo sentito) dice che dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. D'altra parte questi talenti sono un dono immenso per la nostra vita, potremo dire la vita stessa con i suoi doni. Ma specificatamente per l'evangelista sono i doni che Gesù fa alla comunità cristiana: la Parola, i sacramenti, la Chiesa come comunità. (segue a pag. 2)

(dalla prima pagina) Doni preziosi che ci hanno cambiato la vita e che siamo chiamati a far fruttare, non a lasciare irrancidire. Oggi si vedono tante persone che fanno come il terzo servo, nascondono, seppelliscono, dimenticano il talento ricevuto ... Vangelo, comunità, sacramenti vengono dimenticati o se celebrati, poco vissuti ... Ma quello che è il talento più prezioso, il dono ineguagliabile che rischiamo di gettare via è Dio stesso! Perché? Perché lo immaginiamo come un nostro concorrente, concorrente della nostra felicità ... Papa Francesco in una sua catechesi invece ci ha detto che “Dio è il garante, non il concorrente, della nostra felicità” e proprio nel tempo della crisi, questo nostro tempo, non difendiamoci, non sotterriamo i nostri talenti, questo è il tempo dell'azione, in cui mettere a frutto i doni di Dio non per noi stessi ma per Lui, per la Chiesa e per gli altri, in cui cercare sempre di far crescere il bene nel mondo. Ritornando al servo che nascose il talento, noi vediamo che lui ha una falsa immagine di Dio, lo vede come un mostro a cui non dare fiducia, come un giudice severo che mi controlla e mi fa tribolare. E allora il Vangelo ci dice che una fede così, una fede fondata sulla paura non da nessun frutto. Ecco oggi siamo invitati nella nostra vita di fede ad essere operosi come una donna di casa, come le mamme, come le spose ... che bella questa pagine di (duemilatrecento anni fa!) che chiede agli altri della famiglia, marito, figli, di riconoscere il dono che hanno in casa ... e allora vegliamo, non lasciamoci addormentare dalle mode di questo mondo, ce lo dice San Paolo “Non dormiamo dunque come gli altri, ma vegliamo e siamo sobri”, perché nell'attesa del ritorno del Signore corriamo il rischio di stancarci, di tenere basso il profilo, di attendere senza operare, di lasciarci portare dagli altri, quasi di subire gli avvenimenti, gli inviti, le feste dell'anno liturgico Siamo invece invitati a riconoscere Gesù che passa e ci chiama, ci invita anche tramite questa Parola, un avvenimento, se volete anche questa predica, oppure chi ha bisogno di una gesto di amore e di compassione ... e lo ricorderà il Vangelo di domenica prossima ... proprio nel rispondere prontamente alle richieste di amore a non tanto nel dare doni, ma nel farci dono, che sta la salvezza ..., quella beatitudine che ascolteremo, venire benedetti del Padre mio.

don Maurizio



Presepe “Le periferie di Papa Francesco”

Giovedì 20 novembre alle ore 18,30 sarà inaugurato il primo presepe della Fortezza, questo perché negli scorsi anni migliaia di persone lo hanno ammirato nell'ambito dell'evento cittadino del Chocofestival. Sarà realizzato come sempre nella suggestiva Cappella di San Giovanni Battista in via Bergamas, realizzato da Fra Oreste del Convento dei padri Cappuccini di Gorizia in collaborazione con Maurizio Cordermazzi. L'ambientazione sarà data proprio da una favelas argentina, nel cuore della quale sarà posta la Natività e la statua di Papa Francesco giunta in dono da Napoli.

VITA DELLA COMUNITÀ



In questi giorni ci hanno lasciato **Giuliana BEZZI ved. Blason, Mirella DIMICH in Filippi e Luciano ALBERTON**. Ai familiari la partecipazione cristiana della comunità al loro dolore.



Incontro sulle comunicazioni sociali diocesane



Giovedì 20 novembre dalle ore 16.30 alle 18.00 presso la sala **Incontro della parrocchia di San Rocco in via Veniero 1 a Gorizia** si ritroveranno – in un primo incontro - gli operatori delle comunicazioni sociali diocesane per costituire una sinergia fra tutti i diversi mezzi presenti nel settore delle comunicazioni sociali della diocesi goriziana: siti internet, webradio, webtv, radio, fogli parrocchiali ... All'incontro parteciperà un relatore d'eccezione, don Adriano Bianchi, direttore dell'Ufficio comunicazioni sociali della diocesi di Brescia ed esperto del mondo web. L'invito è esteso agli insegnanti di religione cattolica della diocesi, agli operatori pastorali, ai catechisti, agli animatori delle parrocchie ed a quanti sono interessati all'argomento.



VOCE ISONTINA

Questa settimana segnaliamo:

- Prima Pagina - Una Chiesa afona?;
- Pag. 10-11 - Quando la parrocchia sbarca sul web - una realtà sempre più diffusa anche per le nostre comunità;

Gradisca: (pag. 22)

- Confermazione: percorso decanale per giovani e adulti;
- Dire “Grazie”...nonostante la crisi; Lavoratori della terra protagonisti la scorsa settimana anche a Gradisca;
- Il Presepe delle periferie;